

Una vetrina per Mozart



Educazione musicale

III ciclo

Sabrina Marziano Nardi

È stato chiesto ai ragazzi di seconda media di allestire a scuola una vetrina sonora per raccontare la vita di Mozart. Grazie alla loro creatività, gli allievi dovevano descrivere attraverso le immagini, con delle frasi in tedesco, le varie fasi della vita del compositore.

Articolazione Operativa

Condivisione di senso

Dopo aver condiviso il senso della situazione problema, gli allievi vengono invitati a prendere contatto con gli aspetti più importanti della vita del compositore, per esempio attraverso alcuni spezzoni del film *Amadeus* e qualche scheda di approfondimento, discriminando tra ciò che è realmente accaduto e quanto proposto dalla finzione cinematografica.

Allenamento

Sulla base della vetrina da allestire e dei relativi contenuti, vengono proposte lezioni interattive, discussioni plenarie, confronti con brevi biografie dell'autore, analisi e ascolto di alcune composizioni, attraverso la contestualizzazione nell'ambito del periodo storico coevo. Segue la fase di formazione dei gruppi, con l'organizzazione legata ai materiali da reperire e assemblare (realizzazione dei cartelloni).

Realizzazione

Allestimento della vetrina sonora e presentazione della stessa.

Riflessione

Ricostruzione delle fasi che hanno portato alla costruzione della vetrina e spiegazione del lavoro svolto, con bilancio dell'esperienza.

Traguardi di apprendimento

Riconoscere stili e culture musicali eterogenee, indicandone di volta in volta la funzione (espressiva, sociale, religiosa) per delinearne gli aspetti salienti esprimendo opinioni e confrontandosi con pareri e visioni differenti dalla propria (*PdS*, p. 236).

Competenza trasversale focus: collaborazione, pensiero creativo.

Contesto di Formazione generale focus: scelte e progetti personali.

Situazione problema

“Dobbiamo allestire una vetrina per descrivere la vita di Mozart in lingua tedesca. Attraverso dei documenti che vi verranno assegnati, dovete creare dei cartelloni che verranno poi esposti in una vetrina a scuola. La vetrina sarà sonorizzata. A gruppi spiegherete a docenti e allievi, le varie fasi della sua vita”.

Quadro organizzativo

Durata: un mese e mezzo circa.

Spazi e materiali: aula e area intervallo, fogli, colori, dizionari, oggetti portati da casa, ...

Metodologie: approccio induttivo, apprendimento cooperativo, apprendistato cognitivo, approccio metacognitivo.

Valutazione

Durante i lavori di gruppo la docente valutava la *collaborazione* e il *pensiero creativo* degli allievi con annotazioni personali. Ogni componente del gruppo aveva assunto un ruolo: chi scriveva, chi mediava, chi dettava, chi disegnavo. Al termine dei lavori è stata data ai ragazzi una scheda di autovalutazione.

Una volta terminati tutti i cartelloni da esporre nella vetrina ogni gruppo ha presentato il proprio lavoro alla classe. Gli studenti che ascoltavano erano tenuti a dare consigli nel caso in cui qualcosa non funzionasse.



Narrazione dell'esperienza

Innanzitutto, l'allievo viene introdotto in un mondo passato, in un contesto storico lontano. L'idea di allestire qualcosa per i propri compagni o docenti rappresenta l'occasione per inserirsi in una dinamica relazionale e socializzante. In questa modalità l'allievo viene catturato in una dimensione molto ricca che lo stimola ad uno studio consapevole e ad una ricerca curiosa della storia della musica, dell'ascolto e dell'individuazione di nuovi vocaboli in lingua tedesca.

Gli allievi si sono attivati nel ricercare autonomamente (mobilitando anche strategie di apprendimento) le notizie sulla vita di Mozart, attraverso i documenti procurati dalla docente, dovendone spiegare a compagni e docenti i contenuti attraverso i cartelloni. Inoltre, le frasi che descrivevano in tedesco alcuni elementi della vita del compositore sono state create dagli allievi attraverso loro preconcoscenze e con l'aiuto di vari dizionari messi a disposizione. C'è stato inoltre l'aiuto di due compagni madrelingua che hanno supportato i compagni a tradurre alcune semplici frasi.

L'idea del percorso è nata da una mia scoperta di un libro su Mozart contenente copie di documenti, lettere, ... Ho quindi deciso di utilizzare questo materiale e di parlare con la docente di Tedesco per descrivere le immagini in lingua originale. Ho avuto davvero un'ottima impressione durante i lavori di gruppo: gli allievi si attivavano moltissimo nel cercare nuovi vocaboli di tedesco e nel cercare di creare le frasi. Ho trovato questa trasversalità davvero interessante, e per questo motivo mi piacerebbe proporre un lavoro simile anche in futuro, magari coinvolgendo più materie.

Credo che l'esperienza abbia permesso agli allievi di apprezzare la musica raffinata ed equilibrata di un compositore come Mozart, la cui vita spesso non lo è stata affatto.

Un pensiero è stato anche rivolto al suo dover combattere contro una società che poco comprendeva il suo grande valore artistico, ma che nel tempo lo ha reso immortale.